

TORINO, LE GIORNATE E GEOPROGRESS

FRANCESCO ADAMO

Geoprogress Onlus

Torino ce la farà', a restar "grande"

Torino è una città importante: "grande", come avrebbe detto Giovanni Botero (ben noto statista piemontese, ma molto meno come geografo delle città); e non perché è la mia città.

Lo dimostrano :

- la sua storia contrassegnata da grandi innovazioni in tutti i campi .
- il modo in cui questa città, drammaticamente colpita dal diffondersi di un nuovo capitalismo, detto "flessibile", ha cercato di assorbire, dal 1980 ad oggi, la massiccia espulsione di lavoratori dall'industria manifatturiera;
- in particolare
- il moltiplicarsi di iniziative - da parte dei "bugia nèn" torinesi e delle Amministrazioni locale - che hanno riposizionato Torino, sulla base del suo patrimonio materiale e immateriale, tra le **città della cultura**, , tanto da porsi tra le **città del turismo**, e ne hanno al tempo stesso rafforzato l'immagine e la oggettiva forza di **città della scienza e della tecnica**.

Queste direzioni di cambiamento - che ne accrescono la competitività e che mi pare siano tenacemente perseguite dall'Amministrazione cittadina e potranno esserlo ancor meglio perseguite dall'Amministrazione metropolitana - lasciano ben sperare che Torino resterà "grande": avrà ancora un brillante futuro.

Geoprogress e le Giornate del Turismo

Le Giornate del Turismo si tengono per la prima volta, dopo ben 12 edizioni, a Torino.

Apprendo quindi i lavori della XIII edizione - specialmente in questa Sala, dentro la sede dell'Amministrazione di questa "grande" città - è per me non solo un obbligo, ma anche un piacere presentarvi brevemente sia l'evento sia Geoprogress, l'associazione che l'organizza, prima d'introdurre i temi e gli obiettivi specifici di quest'anno. Questa sede è infatti un'opportunità per lo sviluppo ulteriore delle Giornate e soprattutto di Geoprogress.

Giornate del turismo. - L'iniziativa è realizzata con il patrocinio delle università piemontesi, Conferenza delle Regioni e dell'ANCI, dell'Assoturismo, della Confturismo e della Federturismo. Essa costituisce un appuntamento annuale per ricercatori, operatori privati e decisori pubblici, soggetti di mondi diversi tra i quali si è avviata, da qualche tempo, una più intensa ed effettiva collaborazione.

Quest'anno (XIII ediz.) ha avuto il sostegno dell'Amministrazione della Città di Torino - che ci ha concesso questa bella sala e che ringrazio vivamente - e con il patrocinio dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG) che ha ritenuto l'iniziativa utile per l'aggiornamento degli insegnanti.

Geoprogress (ONLUS). - L'organizzazione, senza fini di lucro, che mi onoro di rappresentare è stata fondata nel 2011 da una trentina ricercatori-docenti universitari di tutt'Italia convinti che il progresso dell'umanità e delle sue comunità territoriali, che è il suo primo fine istituzionale, richieda:

1°) uno sviluppo sostenibile, vale a dire alternativo all'attuale, che si può realizzare solo attraverso il progresso della conoscenza scientifica e la crescita della coscienza individuale e collettiva dei problemi emergenti;

2°) una maggiore attenzione e un maggior impegno a favore del Sud del mondo.

Per maggiori informazioni sulla nostra Associazione rinvio qui a al sito www.geoprogress.eu, invitando tutti coloro che ne condividono la missione a sostenerla come possono e a proporre la loro adesione.

Obiettivi principali di questo incontro torinese

1°) fornire e sollecitare analisi e riflessioni sul **sistema fieristico e congressuale**, la cui efficienza è essenziale per il progresso del turismo italiano non solo urbano.

2°) avviare il necessario **coordinamento dell'offerta turistica** per l'Expo e oltre, e sollecitare una politica regionale per il turismo, che affronti alcune esigenze emergenti e avvii un *audit* delle risorse del territorio per porre le basi di uno sviluppo duraturo;

3°) cercare di comprendere meglio le **interazioni tra eventi d'affari e turismo**, la specifica organizzazione turistica connessa agli eventi d'affari e agli affari in genere, alla ricaduta del turismo d'affari sul sistema socio-economico locale e particolarmente sul commercio al dettaglio, sulle forme e modalità di shopping.